CARRÀ · DE PISIS

MORANDI · TOSI

alla

Galleria del Secolo

Galleria del Secolo

ROMA - VIA VITTORIO VENETO 85 - TELEF. 481874

P I T T O R I

BARTOLI - BIROLLI - CAMPIGLI - CANTATORE
CAPOGROSSI - CARRÀ - CASORATI - CESETTI
DE CHIRICO - DE PISIS - DE GRADA - FUNI
FRANCALANCIA - GENTILINI - GUTTUSO - GUZZI
LONGANESI - MAFAI - MARUSSIG - MACCARI
MELLI - MONACHESI - MONTANARINI - MORANDI
NATILI - OMICCIOLI - PEROTTI - PIRANDELLO
SEVERINI - SOBRERO - SOFFICI - SCIALOIA
STRADONE - TAMBURI - TOMEA - TOSI
V A G N E T T I - Z I V E R I

S C U L T O R I

BASALDELLA - CANNILLA - COLLA - DE FIORI
FRANCHINA - FAZZINI - GRECO - LEONCILLO
M A N Z Ù - M A R I N I - M A R T I N I

23 DIC. 1944 - 13 GENN. 1945

Questo catalogo, essendosi potuto stabilire un formato tipografico costante per le pubblicazioni, in genere, della *Galleria del Secolo,* prende il N. 6. Gli altri sono già divenuti rarità bibliografiche, e ve n'è ancora qualche esemplare disponibile presso la segreteria della Galleria.

Scanned with CamScanner

La *Galleria del Secolo*, nell'ordinare la presente Mostra, ha inteso mettere accanto, con un gruppo di opere trascelte, quattro pittori, la cui individualità artistica è venuta a mano a mano primeggiando nel corso dell'ultimo ventennio, e gode, ormai, per i singoli chiari accenti, di alto riconoscimento, in Italia e fuori. Sono, in realtà, quattro pittori veri: nè questa definizione sembri banale, tra le più rumorose, avventate, o ambigue, che assediano la pur conquistata e, tuttavia, rara innocenza dei figuratori contemporanei.

Tutti e quattro hanno avuto parte e sofferenza nella violenta crisi in cui la pittura italiana, insieme con quella che si suole chiamare, superfluamente, europea, si è travagliata, nel nome di una nuova modernità. Travaglio comune, che cancella i due termini, equivoci entrambi, e permette a noi, finalmente, di scorgere soltanto ove abbia dato frutto l'amore dell'espressione figurativa.

Il frutto è maturato, infatti, nei pittori veri; e fra essi sono Tosi, Carrà, Morandi e De Pisis, pittori del Secolo,

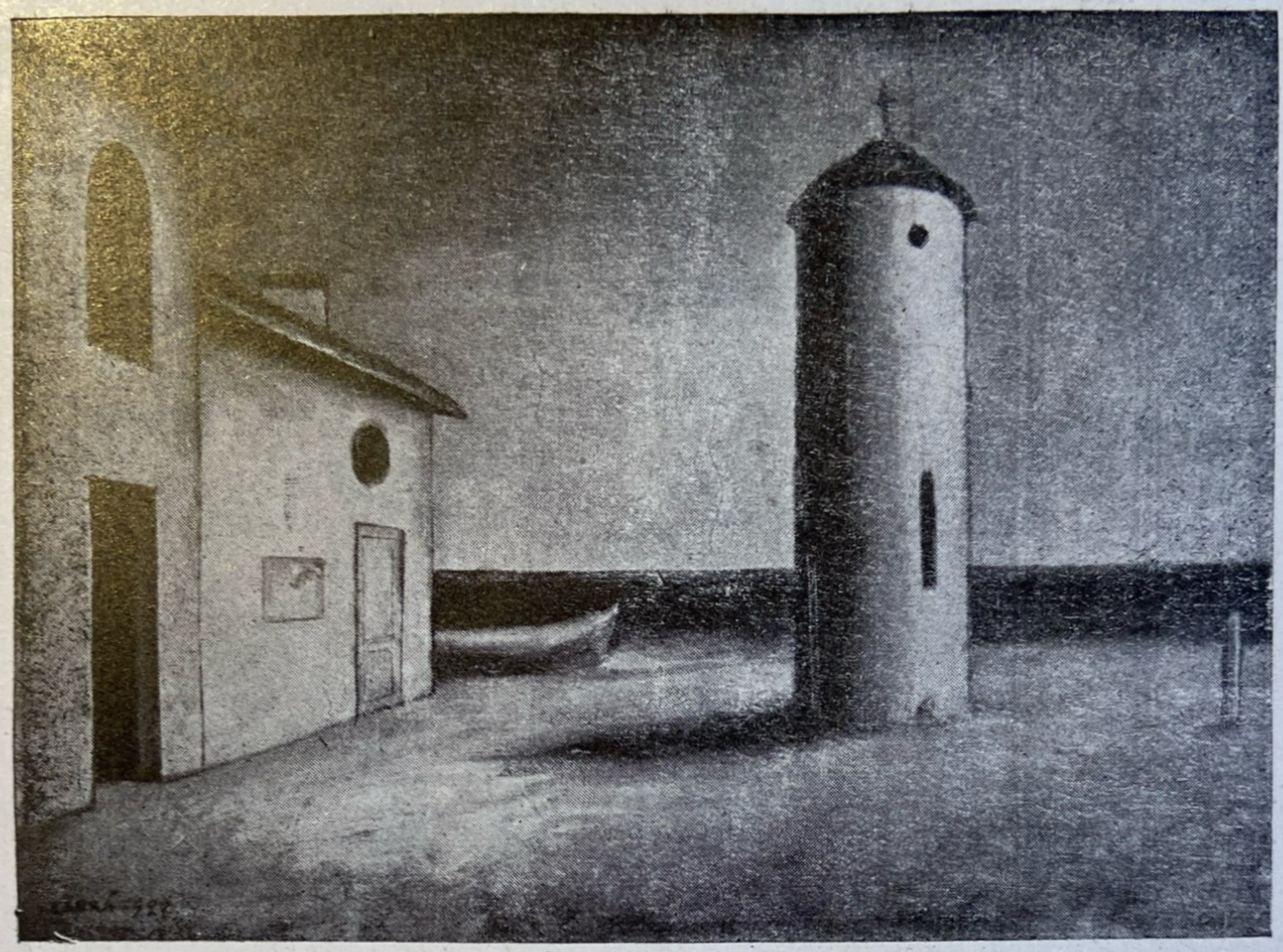
i quali hanno operato così degnamente, da poter toccare, nella fatica lungamente condotta, la poesia della cara ed eterna favola dei colori. Essa brilla, nelle opere esposte, con il vario sentimento che l'ha dettata, con il vario metro in cui si è configurata.

In alcune, di anni giovanili (e sono tele che offrono un interesse pungentissimo all'osservatore), è palese l'origine dell'individuale dramma pittorico, l'elemento sollecitatore o tormentatore della personalità, e di cui questa si impronta. Opere dimenticate o, adirittura, sconosciute ai più, e anche ai ricercatori, ai quali la *Galleria del Secolo* dedica la loro presenza in questa Mostra di fine d'anno.

Con l'augurio che, nel nuovo anno, anche l'arte soccorra a riedificare la nostra vita.

La *Galleria del Secolo*

Scanned with CamScanner



CARLO CARRÀ — *DOPO LA TEMPESTA.*

Raccontare, immaginare è per Carrà anzitutto una certa sintesi plastica, un colore, un chiaroscuro, condotti quanto è possibile al di fuori dell'abitudine mentale, riscoperti di volta in volta in funzione d'uno stato d'animo. L'elementarità di questa posizione gli suggerisce una natura primordiale, egli crede con fede assoluta alla sua missione di ricostruttore di sentimenti originarii attraverso la pittura. La considerazione di Cézanne sulla sfera il cubo e il cilindro, semplice paragone, ha assunto un valore più che normativo. La difficoltà è mutare queste astrazioni in immagini, di elevare a poesia un vero e proprio calcolo di quantità. Quando tutto questo, di processo logico divenga un sentimento, hai una rappresentazione ingenua, incantata della realtà naturale, un mondo semplice e calmo di evasioni.

VIRGILIO GUZZI - *Omaggio a sedici artisti italiani* -
Roma - Galleria di Roma, 1937.



FILIPPO DE PISIS — *NATURA MORTA.*

Filippo De Pisis vive la sua splendida giornata di pittore spendendola senza remissione e senza timori per l'acquisto di quelle cose più semplici che agli altri non dànno luce. La grazia è dalla sua parte, e non vi fu mai abuso più felice. Dannazione sua è di vedere tutto in luce, in un riverbero indomabile di colori che la natura fa docili unicamente per lui. In De Pisis è la sorte dell'ape regina: bada alla riproduzione della specie dei colori e i colori lavorano per lui, e tutto il tempo egli ronza saturo e lieve nel cielo. Non ci sono ostacoli per il suo occhio frenetico, angustie nella sua tavolozza. Tiene i suoi beni al sole questo marchese di Carabas, e ognuno può vederli e goderli e farsene padrone.

Libero De Libero - *Documento* - Roma (Fasc. 7-8), 1942.



GIORGIO MORANDI — *BOTTIGLIE.*

Nè forse alcuno, prima di Morandi, aveva parlato con tale intensità attraverso l'evocazione di oggetti inanimati, poichè, oltre i supremi valori figurativi — le squisite ricerche cromatiche, le audaci soluzioni spaziali — vi è qualcosa, in queste Nature Morte, che oltrepassa, non dico certo il soggetto, ma il loro esser pittura, e sommessamente canta l'umano. Nulla è meno astratto, meno avulso dal mondo, meno indifferente al dolore, meno sordo alla gioia, di questa pittura, che apparentemente si ritira ai margini della vita, e si interessa, umbratile, ai pulverulenti ripostigli della cucina.

Cesare Brandi - *Morandi* - Le Monnier, Firenze, 1942.



ARTURO TOSI — *CESTINO.*

Senza mai essere idillica ed onomatopeica, senza mai essere descrittiva, la pittura di Tosi ritrova pianamente la via della natura, come per una raggiunta chiarezza interiore che riporti, nuovi, alle più facili, iniziali esperienze. Forse si appaga, nell'indifesa umanità di Tosi e nella sua aperta comunicazione col mondo, qualche ansia estrema di Cézanne: come tanta parte di Van Gogh si illumina nei bianchi di Utrillo.

GIULIO CARLO ARGAN – *Le Arti* - Roma (Fasc. V-VI), 1940

ELENCO DELLE OPERE

1. FILIPPO DE PISIS	–	*Piccolo Paesaggio*
2.	–	*Interno*
3.	–	*Natura Morta*
4.	–	*Paesaggio*
5.	–	*Natura Morta*
6.	–	*Azalee*
7.	–	*Bosco*
8.	–	*Bottiglia* (vetrina)
9. CARLO CARRÀ	–	*Venezia*
10.	–	*Dopo la tempesta*
11.	–	*Fonte de' Marmi*
12.	–	*La Dogana* (vetrina)
13. ARTURO TOSI	–	*Brianza*
14.	–	*Brolo di montagna*
15.	–	*Natura Morta*
16.	–	*Monti a Rovetta*
17.	–	*Cestino*
18.	–	*Fattoria*
19.	–	*Rovetta*
20.	–	*Paesaggio Brianzuolo* (vetrina)
21. GIORGIO MORANDI	–	*Oggetti*
22.	–	*Natura Morta*
23.	–	*Paesaggio Bolognese*
24.	–	*Fiori*
25.	–	*Bottiglie*

Finito di stampare per conto delle
Edizioni della « Galleria del Secolo »
in Roma, presso la Tipografia Sansaini
il 23 dicembre 1944

Galleria del Secolo

ROMA - VIA VITTORIO VENETO 85 - TELEF. 481874

P I T T O R I

BARTOLI - BIROLLI - CAMPIGLI - CANTATORE
CAPOGROSSI - CARRÀ - CASORATI - CESETTI
DE CHIRICO - DE PISIS - DE GRADA - FUNI
FRANCALANCIA - GENTILINI - GUTTUSO - GUZZI
LONGANESI - MAFAI - MARUSSIG - MACCARI
MELLI - MONACHESI - MONTANARINI - MORANDI
NATILI - OMICCIOLI - PEROTTI - PIRANDELLO
SEVERINI - SOBRERO - SOFFICI - SCIALOIA
STRADONE - TAMBURI - TOMEA - TOSI
V A G N E T T I - Z I V E R I

S C U L T O R I

BASALDELLA - CANNILLA - COLLA - DE FIORI
FRANCHINA - FAZZINI - GRECO - LEONCILLO
M A N Z Ù - M A R I N I - M A R T I N I

CATALOGO N. 6

EDIZIONI ● CONFERENZE ● CONCERTI